GOIB
CONSELLERIA
EDUCACIÓ
I UNIVERSITATS

Escoles Oficials d'Idiomes de les Illes Balears

PROVA DE CERTIFICACIÓ

MOSTRA NIVELL INTERMEDI B2 - ITALIÀ

CTE: COMPRENSIONE TESTI SCRITTI

Testo 1 - Non fate il funerale ai libri

La mia estate è ossessionata da intere pagine culturali dei quotidiani i quali discutono se eventuali contratti degli autori, per mettere le loro opere sui vari supporti elettronici, non preludano alla definitiva scomparsa del libro e delle librerie. Un quotidiano ha persino messo in bella evidenza una foto dei "bouquinistes" del Lungosenna dicendo che questi venditori di libri (vecchi) sono destinati a sparire, senza considerare che, se davvero non si stampassero più libri, fiorirebbe proprio un ghiotto mercato librario "vintage" e le bancarelle, unico posto dove si potrebbero trovare i libri di una volta, ***-0- vivrebbero di nuova vita.*** In realtà la domanda se siamo arrivati al tramonto del libro è iniziata con l'avvento del personal computer (e fanno ormai trent'anni), tanto che alla fine Jean-Claude Carrière e io ci siamo stancati di rispondervi e abbiamo pubblicato una lunga conversazione intitolata provocatoriamente "Non sperate di liberarvi dei libri". Sostenere un lungo avvenire per il libro non significa negare che certi testi di consultazione siano **-1-** su una tavoletta elettronica, che un presbite possa leggere meglio un giornale su un supporto elettronico dove può amplificare il corpo tipografico a piacere, che i nostri ragazzi possano evitare di portare chili di carta nello zainetto. E neppure si vuole sostenere a ogni costo che per leggere "Guerra e pace" sotto l'ombrellone sia più comoda la forma-libro; io ne sono convinto, ma i gusti sono gusti, e auguro solo a chi ha gusti diversi di non incappare in una giornata di blackout. Ma la vera ragione per cui **-2-** è che abbiamo la prova che sopravvivono in ottima salute libri stampati più di cinquecento anni fa, e pergamene di duemila anni, mentre non abbiamo alcuna prova della durata di un supporto elettronico. Nel giro di trent'anni il disco floppy è stato sostituito dal dischetto rigido, questo dal dvd, il dvd dalla chiavetta, nessun computer è più in grado di leggere un floppy degli anni Ottanta e quindi non sappiamo se quanto c'era sopra sarebbe durato non dico mille anni ma almeno dieci. **-3-**. Inoltre c'è una bella differenza tra toccare e sfogliare un libro fresco e odoroso di stampa e tenere in mano una chiavetta. Oppure tra recuperare in cantina un testo di tanti anni fa che reca le nostre sottolineature e le nostre note a margine, facendoci rivivere antiche emozioni, e rileggere la stessa opera, in Times New Roman corpo 12, sullo schermo del computer. E anche ammesso che chi prova piaceri del genere sia una minoranza, su sei miliardi di abitanti del pianeta (ma saranno otto entro quindici anni), ci saranno abbastanza appassionati da sostenere un fiorente mercato del libro. E se poi i best sellers da leggere in treno, gli orari ferroviari o le raccolte di barzellette usciranno dalle librerie e vivranno solo su supporti elettronici, tanto meglio, **-4-**. Anni fa deprecavo che nelle vecchie e ombrose librerie di un tempo chi vi entrava per curiosità fosse affrontato da un signore severo che domandava che cosa cercasse, e il malcapitato, intimidito, usciva subito. E giustamente trovavo più incoraggianti le nuove librerie-cattedrale dove si può stare seduti o accovacciati per ore a scoprire e sfogliare di tutto. Ora però, se le tavolette elettroniche assorbiranno tutto il mercato dei libri usa e getta, potrebbero ritornare buone le librerie dei tempi andati, dove gli affezionati andranno a cercare i libri che non si gettano. Infine ricordiamo che, nel corso dei secoli, **-5-**. La fotografia non ha condannato a morte la pittura, il cinema non ha ucciso la fotografia, la televisione non ha eliminato il cinema, il treno convive benissimo con auto ed aereo. Dunque avremo una diarchia tra lettura su schermo e lettura su carta, e in ogni caso aumenterà in modo astronomico il numero delle persone che impareranno a leggere visto che persino gli sms sono potenti strumenti di alfabetizzazione dei ripetenti. E, se aumenterà l'analfabetismo di ritorno nella vecchia Europa decadente, avremo miliardi di nuovi lettori in Asia e in Africa. E, per chi leggerà a cavalcioni del ramo di un albero nella foresta subtropicale, andrà sempre meglio un libro di carta che uno elettronico.

(Ad. da "La bustina di Minerva" di Umberto Eco)

Testo 2

"Un colpo di sole". Così Oliviero Toscani descrive il suo primo incontro con un giovanissimo Gianni Versace nella prefazione al libro "Gianni Versace: lo stilista dal cuore elegante". Pubblicato da Utopia Edizioni il volume di Tony Di Corcia fa luce sugli aspetti più intimi e stimolanti del vero Versace. Non solo quel mecenate che la stampa americana aveva ribattezzato "Lorenzo de Versace" ma anche l'uomo che amava vivere con semplicità circondato dai suoi affetti e da pochi buoni amici, lontano dalla luce dei riflettori, delle celebrities e delle top model, che pure aveva creato e lanciato, intento a coltivare la sua magnifica ossessione per il bello e la ricerca estetica applicata a ogni manifestazione del suo tempo e della sua multiforme creatività: dalla musica alla fotografia all'antiquariato, passando per le arti figurative del passato e del presente, fino al cinema e al teatro, sua immensa passione condivisa con il grande coreografo Maurice Béjart. Ne emerge un ritratto sfaccettato e ricco di sfumature di un sensibile e colto antesignano interprete di "un'epoca di sfolgorante bellezza", per usare le parole efficaci di Natalia Aspesi. Un mito della moda ma soprattutto un artista di grande talento e umanità raccontato attraverso le parole di chi lo conosceva e lo apprezzava.

Di Corcia ha intervistato ben 25 personalità del mondo dell'arte, dello spettacolo e del giornalismo che lo hanno fedelmente accompagnato in molti momenti della sua vita. "Ho scelto di scrivere questo libro perché ritengo che l'impronta di Versace nell'evoluzione del gusto e della moda sia davvero indelebile: ho sempre amato il suo stile perché era un innovatore, uno che vedeva più lontano di tutti - spiega l'autore - non ho avuto il privilegio di conoscere e incontrare personalmente Versace ma nei tre anni in cui mi sono dedicato alla stesura di questo libro mi sono fatto un'idea precisa di lui, come di un uomo curioso e gentile: un eterno sognatore capace di grandi slanci creativi e affettivi".

Nella galleria dei personaggi che intervengono nelle pagine del libro spicca una voce singolare: Gian Paolo Barbieri che negli anni Settanta creò le foto per le prime campagne pubblicitarie di Versace. "Il suo contributo e la sua generosa disponibilità sono state determinanti per la realizzazione del mio libro - tiene a sottolineare Di Corcia - quando gli ho anticipato che stavo scrivendo una monografia su Versace ha deciso di donarmi alcuni suoi scatti risalenti al periodo in cui lo stilista calabrese iniziò a collaborare con Genny e Callaghan, preparando il terreno al suo debutto ufficiale a Milano nel marzo del 1978 con la sua prima sfilata da solista".

E così l'autore ha affidato all'obiettivo di Barbieri il compito di documentare a livello iconografico l'evoluzione stilistica del primo periodo di Versace. Quello in cui già incubavano i germi di grandi intuizioni destinate a lasciare il segno tuttora nell'immaginario degli stilisti. Come Maurizio Pecoraro che nel libro acutamente dichiara: "Se Versace fosse ancora vivo si divertirebbe moltissimo nel vedere come siano molti quelli che provano a copiarlo senza, però, riuscirci".

(Ad. da L'Espresso)

Testo 3

Io non sapevo se amavo o odiavo la sigaretta e il suo sapore o lo stato in cui la nicotina mi metteva. Quando **_ *0*_ *(SAPERE= SEPPI)*** di odiare tutto questo fu peggio. Allora **_ 1_ (SOFFRIRE-IO)** per qualche settimana di un violento mal di testa accompagnato da febbre. Il dottore mi **_ 2_ (PRESCRIVERE)** il letto e l'assoluta astensione dal fumo. Ricordo questa parola *assoluta*! Mi ferì e la febbre la colorì: un vuoto grande e niente per resistere all'enorme pressione che subito si produce intorno ad un vuoto. Quando il dottore mi lasciò, mio padre (mia madre **_ 3_ (MORIRE)** da molti anni) con tanto di sigaro in bocca restò ancora per qualche tempo a farmi compagnia. Andandosene, dopo **_ 4_ (PASSARE)** dolcemente, la sua mano sulla mia fronte scottante, mi disse: "Non fumare!".

Mi **_ 5_ (COGLIERE)**, un'inquietudine enorme. Pensai: "Giacché mi fa male non **_ 6_ (FUMARE)** mai più, ma prima voglio farlo per l'ultima volta". **_ 7_ (ACCENDERE)** una sigaretta e venni subito liberato dall'inquietudine malgrado la febbre **_ 8_ (COMINCIARE)** ad aumentare e, a ogni tirata, sentissi alle tonsille un bruciore come se queste **_9_ (TOCCARE)** da un tizzone ardente. Mio padre andava e veniva col suo sigaro in bocca dicendo con ironia: "Bravo, continua così e **_ 10_ (GUARIRE)**!"

(Ad. da "La coscienza di Zeno" di Italo Svevo)

Testo 4

Nel famosissimo bosco di Vattelapesca, c'era una volta una piccola famigliola composta di sette scimmiottini. Il più piccolo di loro, siccome era tutto ricoperto, salvo il musino, da una finissima lanugine di color rosa, lo chiamavano tutti col soprannome di Mac-aco, parola che nella lingua parlata delle scimmie, vuol dire precisamente color di rosa.

Mac-aco non somigliava affatto né ai suoi fratelli, né agli altri scimmiottini del vicinato. Aveva un musino vispo, un paio di occhietti furbi, una bocchina che rideva sempre, e un personalino asciutto e flessibile, come un gambo di giunco.

La più grande passione di Mac-aco volete sapere qual era? Era quella di scimmiottare tutto quello che vedeva fare agli uomini. Un giorno vide un giovane seduto ai piedi d'un albero, che se ne stava tranquillamente fumando la sua pipa. A quella vista, Mac-aco spalancò gli occhi e rimase come incantato. "Oh!" diceva dentro di sé "se potessi avere una pipa anch'io!... Oh se potessi tornarmene a casa, fumando come un caminetto acceso! Mentre allo scimmiottino frullavano per il capo queste bellissime cose, ecco che il giovinetto, un po' per la stanchezza e un po' per il bollore della giornata, lasciò andare due sonori sbadigli e si addormentò.

Che cosa fece allora quel birichino di Mac-aco? Si avvicinò in punta di piedi, al giovinetto che dormiva: allungò adagio adagio una zampa... prese con una velocità incredibile la pipa che era posata sull'erba... e poi, via a gambe levate. Quando arrivò a casa, chiamò subito, tutto allegro, il babbo, la mamma e i fratelli e cominciò a fumare con lo stesso garbo e con la stessa disinvoltura, come avrebbe fatto un vecchio marinaio. A quel punto, il suo babbo gli disse in tono di avvertimento: "Bada, Mac-aco! A furia di scimmiottare gli uomini, un giorno o l'altro diventerai un uomo anche tu...e allora! Allora te ne pentirai amaramente, ma sarà troppo tardi!". Impensierito da queste parole, Mac-aco gettò via la pipa di bocca e non fumò più.

(Ad. da Storie allegre di Carlo Collodi)

Testo 5

C'era una volta il mare **_0_** non c'erano le autostrade e, se anche ci fossero state, nessuno **_1_** sarebbe preoccupato: le Balilla Fiat o le Lancia Augusta le possedevano in pochi, la maggior parte della gente faceva le vacanze a casa.

La favola del mare cominciava molto prima della partenza. Le valigie aperte **_2_** seggiole erano già *mare*. Poi c'erano gli ultimi preparativi: da Parma a Moneglia saranno state quattro ore di treno, ma le scorte di sopravvivenza approntate **_3_** mia madre erano da spedizione: i filoni di pane francese tagliati a metà e riempiti con i formaggini, con la frittata (che inumidiva sgradevolmente la mollica), il thermos con l'acqua e **_4_** il cestino con la frutta.

SCHEDA COMPITI

TESTO 1- COMPITO 1

Completi il testo con le frasi adeguate.
Inserisca la lettera corrispondente nelle caselle sottostanti come nell'esempio.

Attenzione: **non** si è fatto uso delle maiuscole nelle frasi da inserire al principio di un periodo.

A) così non si getta via nulla

B) i libri avranno lunga vita

C) la carta stampata non si salverà

D) mai un nuovo mezzo ha sostituito totalmente il precedente

E) meno agevoli da spostare

F) pertanto, non bisogna affidarsi alla carta stampata

G) più comodi da trasportare

H) quindi, meglio conservare la nostra memoria su carta

I) spesso le nuove scoperte hanno soppiantato le altre

L) tutta carta risparmiata

M) vivrebbero di nuova vita

0	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
M					

TESTO 2- COMPITO 2

INDICHI LA RISPOSTA CORRETTA

Esempio:

a) Il libro su Versace è stato scritto da Oliviero Toscani
b) Tony Di Corcia ha curato la prefazione del libro
c) L'introduzione del libro è di Oliviero Toscani

1) Nel suo libro lo scrittore

a) si sofferma principalmente sulla vita pubblica dello stilista.
b) mette soprattutto in risalto gli aspetti poco noti della vita dello stilista.
c) cerca di ritrarre l'artista calabrese nella sua completezza.

2) Tony Di Corcia afferma che Versace

a) considerava la moda la sua unica e vera passione.
b) era davvero molto versatile nella sua ricerca del bello.
c) amava il teatro più di qualsiasi altra manifestazione artistica.

3) Lo scrittore

a) ha avuto la fortuna di incontrare lo stilista in diverse occasioni.
b) ha conosciuto e intervistato molti dei suoi amici.
c) riconosce il talento dello stilista sebbene non ne apprezzi lo stile.

4) Gian Paolo Barbieri

a) è sempre stato accanto allo stilista sin dagli esordi.
b) ha curato le immagini della prima parte del libro di Di Corcia.
c) ha debuttato come fotografo nel 1978 proprio con Versace.

5) Lo stile Versace

a) è, secondo alcuni, ormai tramontato.
b) è stato spesso criticato proprio da coloro che lo hanno imitato.
c) si è distinto dagli altri sin dall'inizio.

1	2	3	4	5

TESTO 3 - COMPITO 3 - Completi il testo con le forme verbali opportune. Usi il congiuntivo nei casi in cui è possibile usare anche la forma colloquiale all'indicativo.

0	***seppi***
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Testo 4 - COMPITO 4
TROVI NEL TESTO LE PAROLE / ESPRESSIONI CHE CORRISPONDONO A QUELLE DATE DI SEGUITO:

1	nomignolo (paragrafo 1)	
2	per niente (paragrafo 1)	
3	imitare (paragrafo 2)	
4	venivano in mente (paragrafo 2)	
5	monello (paragrafo 3)	
6	di corsa (paragrafo 3)	

Testo 5 - COMPITO 5
COMPLETI IL TESTO CON: avverbi, preposizioni, aggettivi e pronomi

0	***ma***
1	
2	
3	
4	

SOLUZIONI - C.T.E. COMPRENSIONE TESTI SCRITTI

TESTO 1: ***Non fate il funerale ai libri***

1/G 2/B 3/H 4/L 5/D

TESTO 2: ***Gianni Versace***

1. C
2. B
3. B
4. B
5. C

Testo 3 - COMPITO 3 - Forme verbali opportune

1	**soffrii**
2	**prescrisse**
3	**era morta**
4	**aver passato**
5	**colse**
6	**fumerò**
7	**accesi**
8	**cominciasse**
9	**fossero state toccate**
10	**guarirai**

Testo 4 - COMPITO 4 - TROVI NEL TESTO LE PAROLE / ESPRESSIONI CHE CORRISPONDONO A QUELLE DATE DI SEGUITO:

1	nomignolo (paragrafo 1)	**soprannome**
2	per niente (paragrafo 1)	**affatto**
3	imitare (paragrafo 2)	**scimmiottare**
4	venivano in mente (paragrafo 2)	**frullavano**
5	monello (paragrafo 3)	**birichino**
6	di corsa (paragrafo 3)	**a gambe levate**

Testo 5 - COMPITO 5
COMPLETI IL TESTO CON: avverbi, preposizioni, aggettivi e pronomi

1	**se ne**
2	**sulle**
3	**da**
4	**infine**

PUNTEGGIO
TESTI 1 - 2 = O,5 = 5 PUNTI per 10 domande
TESTI 3- 4- 5 = 0,75 = 15 punti per 20 domande

Totale 30 domande = 20 PUNTI

MOSTRA NIVELL B2

COMPRENSIÓ DE TEXTOS ORALS (COMPRENSIONE DELL'ASCOLTO)

COMPITO 1 - FIORELLA MANNOIA: OMAGGIO A LUCIO DALLA
Indichi la risposta giusta

Esempio: Fiorella Mannoia

a) è stata l'amica del cuore di Lucio Dalla sin dall'infanzia.
b) ***non si è mai vantata di essere la migliore amica di Lucio Dalla.***
c) era innamorata di Lucio Dalla.

1. Lucio Dalla chiamava la cantante

a) con il suo nome di battesimo, ovvero Rosalba.
b) Rosalba perché non ricordava mai quale fosse il suo vero nome.
c) con un altro nome perché il nome Fiorella non era di suo gradimento.

2. Fiorella Mannoia e Lucio Dalla

a) si sono esibiti più volte insieme sul palco.
b) hanno cantato in un'unica occasione insieme.
c) non amavano cantare i duetti.

3. La cantante

a) crede che la canzone "La rotta di Cristoforo Colombo" sia nota a tutti.
b) ha il rimpianto di non aver cantato con Lucio la canzone "La casa in riva al mare".
c) vorrebbe far conoscere le canzoni meno note dell'artista.

4. Fiorella Mannoia

a) pensa che Lucio Dalla cantasse in modo troppo forzato.
b) avrebbe voluto che lui avesse scritto una canzone per lei.
c) si stupisce ancora oggi delle qualità tecniche della voce di Dalla.

5. Per il disco dedicato a Lucio Dalla,

a) alcuni artisti hanno improvvisato.
b) Fiorella ha dovuto convincere altri cantanti a parteciparvi.
c) si sono dovute fare tante prove con tutti i collaboratori.

COMPITO 2 - ALLERGIE
Indichi se le seguenti affermazioni sono vere o false.

Esempio: Secondo un'indagine, un italiano su quattro soffre di allergie. Molti di loro sono bambini.

V	F

1. Negli ultimi anni è calato il numero di persone affette da patologie allergiche gravi.

V	F

2. Oggigiorno, i casi di decessi, dovuti a patologie allergiche gravi, sono molto frequenti.

V	F

3. Secondo il fitoterapeuta, l'inquinamento ha alterato le caratteristiche del polline.

V	F

4. Secondo l'esperto, chi è affetto da allergia non deve andare in campagna per evitare il contatto con i pollini.

V	F

5. Ciro Vestita afferma che con l'impiego delle medicine alternative, quali la fitoterapia, si può guarire dall'asma.

V	F

COMPITO 3 - Intervista all'astronauta italiano Paolo Nespoli

Completi con le parole mancanti e ne indichi il sinonimo

Esempio:

*0. "Eh Sara... lei ha detto ....***"detto-fatto"***..... *(immediatamente - lentamente - apparentemente), ma non è proprio così: c'è voluta una vita!*

1. Insomma alla fine ho questo Karma in cui mi prefiggo _____ _____ (**idee - scopi - capricci)** difficili, impossibili...

2. ...prima o poi ci arrivo ma devo _____ _____ _____ **(spendere molto - cambiarsi molto - sforzarsi molto)**.

3. ...fece anche discutere la foto che scattò dallo spazio nell'ottobre del 2017 e che _____ **(caricare - scaricare - recapitare)** su Twitter...

4. ...ma non ci _____ _____ **(accorgersi - ignorare - confondere)** che di fatto siamo sulla nave in viaggio nell'universo...

5. ...parti di satelliti e altri macchinari che attualmente sembrano _____ _____ **(aggiungere - costare – essere un totale di)** 8.000 tonnellate...

(Ad. da Radio Rai 1 - Un disco per l'esteta - L'inquinamento nello spazio)

SOLUZIONI - C.T.O. (COMPRENSIONE DELL'ASCOLTO)

COMPITO 1- FIORELLA MANNOIA

1. **C**
2. **A**
3. **C**
4. **C**
5. **A**

COMPITO 2 - ALLERGIE

1. Negli ultimi anni è calato il numero di persone affette da patologie allergiche gravi.

V	**F**

2. Oggigiorno, i casi di decessi, dovuti a patologie allergiche gravi, sono molto frequenti.

V	**F**

3. Secondo il fitoterapeuta, l'inquinamento ha alterato le caratteristiche del polline.

V	F

4. Secondo l'esperto, chi è affetto da allergia non deve andare in campagna per evitare il contatto con i pollini.

V	**F**

5. Ciro Vestita afferma che con l'impiego delle medicine alternative, quali la fitoterapia, si può guarire dall'asma.

V	**F**

COMPITO 3 - Intervista all'astronauta italiano Paolo Nespoli

1. Insomma alla fine ho questo Karma in cui mi prefiggo ..... **degli obiettivi/obbiettivi** ....(idee - **scopi** - capricci) difficili, impossibili...

2. ...prima o poi ci arrivo ma devo .....**sudare settanta camicie**.....(spendere molto - cambiarsi molto **- sforzarsi molto**).

3. ...fece anche discutere la foto che scattò dallo spazio nell'ottobre del 2017 e che ....**postò**..... (**caricare** - scaricare - recapitare) su Twitter...

4. ... stando sulla terra ci guardiamo attorno ma vediamo solo quello che c'è attorno e quindi ci .....**focalizziamo nelle**..... (ignorare **- fare caso a -** fotografare) cose che sono importanti per noi quando siamo qui....

5. ...parti di satelliti e altri macchinari che attualmente sembrano .....**ammontare a**..... (aggiungere - costare – **essere un totale di**) 8.000 tonnellate...

MOSTRA NIVELL B2

PRODUCCIÓ I COPRODUCCIÓ DE TEXTOS ESCRITS (PRODUZIONE TESTI SCRITTI)

ATTENZIONE: deve trattare **tutti** i punti proposti in ogni compito.

COMPITO 1

Ha da poco fatto il viaggio della Sua vita. Lo racconti nel blog di *Voyage&advisor*.

- Parli dei preparativi e delle speranze riposte nella nuova avventura.
- Riveli le emozioni che ha provato nel realizzare il Suo sogno.
- Racconti un problema che ha avuto durante il viaggio.

(**110 parole**)

COMPITO 2: Scelga **uno** tra i seguenti temi proposti

A- Secondo molti studiosi e ambientalisti, l'aumento della temperatura media del nostro pianeta è il segnale più forte dell'effetto dell'inquinamento.

- Quali misure si potrebbero adottare per ridurre l'inquinamento?
- Quali comportamenti da parte dei cittadini Le sembrano più importanti e quali cerca già di seguire?
- Qual è il Suo modello di città ideale dal punto di vista ecologico?

B- Sempre più persone decidono di abbandonare lo stress della città e di andare a vivere in campagna, affrontando ogni giorno lunghi spostamenti per raggiungere il luogo di lavoro.

- Descriva i pro e i contro del vivere in città;
- i vantaggi e gli svantaggi del vivere in campagna;
- indichi le Sue preferenze.

(**180 parole**)

MOSTRA NIVELL B2

Mediazione Linguistica

Attenzione: deve svolgere <u>tutti e due i compiti</u> (A e B) e trattare tutti i punti proposti in ogni compito.

A- Legga attentamente il testo e scriva una breve relazione per il giornalino della scuola riportando, a parole Sue, le informazioni del testo.

Italiani DOC **Italiani per tutti i gusti**

Ciascuna regione italiana ha una forte identità che si riflette nei tratti caratteriali dei suoi abitanti, almeno a livello di stereotipo. Ne conosci qualcuno? A quali regioni o città abbineresti le seguenti caratteristiche? Parlane.

Nel panorama degli stereotipi nazionali ci sono due "etichette" molto ampie: *polentone* e *terrone*. I meridionali chiamano *polentoni* quelli del Nord, dove è frequente mangiare polenta, mentre i settentrionali chiamano *terroni* quelli del Sud, associandoli al lavoro agricolo. La "divisione" è arbitraria, ma ormai accettata: da Roma in giù sono tutti *terroni*. Da Roma in su la faccenda si fa più sfumata: le regioni del Centro vengono etichettate alternativamente a seconda delle occasioni.

Descrivi il carattere di qualche italiano che hai conosciuto: risponde agli stereotipi? Cerca di usare i termini presenti qui sotto per farne un ritratto.

(Circa 85 parole)

B- Un Suo amico deve recarsi in Italia. Servendosi dell'infografica gli dia dei consigli su come comportarsi per sentirsi come un "vero italiano".

(Circa 85 parole)

DIECI Cultura

DIECI "ERRORI" DA NON FARE IN ITALIA

1 Bere il cappuccino dopo pranzo.
Gli italiani non bevono mai il cappuccino dopo mezzogiorno.

2 Mangiare la pasta come contorno.
La pasta è sempre un primo.

3 Portare i calzini con i sandali.
Gli italiani portano i calzini solo con le scarpe chiuse, mai con i sandali o le scarpe da mare!

4 Dividere il conto in parti diverse al ristorante.
Con gli amici, gli italiani dividono il conto in parti uguali, anche quando mangiano cose differenti.

5 Togliersi le scarpe a casa di qualcuno.
Togliersi le scarpe è un gesto intimo e per alcune persone può essere imbarazzante.

6 Non offrire un caffè a un ospite a casa.
Il rito del caffè è importante: non offrirlo a un invitato è maleducato.

7 Tagliare gli spaghetti con coltello e forchetta.
Per gli spaghetti gli italiani usano solo la forchetta.

8 Non aspettare gli altri per mangiare.
A tavola gli italiani cominciano a mangiare tutti insieme.

9 Entrare in chiesa poco vestiti.
In chiesa gli italiani non indossano canottiere, gonne o pantaloni corti.

10 Arrabbiarsi con un amico per un piccolo ritardo.
Gli appuntamenti informali in Italia sono flessibili. Di solito due amici non dicono: "Ci vediamo alle 10.", ma "Ci vediamo verso le 10."

ALMA Edizioni

MOSTRA NIVELL B2

PRODUCCIÓ I COPRODUCCIÓ DE TEXTOS ORALS (PRODUZIONE TESTI ORALI)

Parte espositiva: Monologo

(Preparazione: 4 minuti - Esposizione: 3-4 minuti)

È invitato a fare una breve esposizione sull'argomento

La cultura è l'unica droga che crea indipendenza.
(Anonimo)

Conoscere altre lingue, esplorare altre culture

Quali sono i benefici di imparare un'altra lingua?
Si è mai trovato in situazioni in cui la conoscenza di una lingua straniera le è stata particolarmente utile?

Parte interattiva: Dialogo

(Preparazione: 4 minuti - Esposizione: 3-4 minuti)

Dovete organizzare un viaggio di fine corso per gli studenti della vostra scuola.

A) Preferiresti portare i tuoi alunni in una città d'arte. Analizza i vantaggi che offrirebbe questo viaggio e cerca di convincere il tuo/la tua collega.

B) Ritieni che i ragazzi si meritino una vacanza divertente come premio di fine corso. Sottoponi diverse proposte al tuo/alla tua collega, cercando di convincerlo/la.